

# L'Ucraina e le sue Repubbliche non riconosciute

## I documenti identificativi e di guida delle Repubbliche di Doneck, Lugansk e Crimea, tre Stati che ci sono ma non esistono



I fatti di questi giorni, che a mio modestissimo parere non sempre godono di una narrazione fedele rispetto agli assetti storici, geo politici ed anche militari, mi hanno dato lo spunto per raccontare in poche righe la storia di uno Stato sovrano (l'Ucraina), di tre Repubbliche non riconosciute e dei documenti in esse rilasciati.

Chi, come me, si occupa di controllo documentale, non ha dovuto certo aspettare i tragici eventi per sentir parlare delle tre autoproclamate repubbliche in territorio Ucraino: **Doneck**, **Lugansk** e **Crimea**, entità geo politiche non riconosciute dalla comunità internazionale nelle quali, tuttavia, vengono emessi documenti identificativi, di guida e di circolazione con valore rispetto alla funzione che rappresentano limitato a quei territori!

Ma andiamo per ordine. Iniziamo a parlare dell'Ucraina che, almeno per quanto concerne gli ultimi due secoli, fino a giungere all'epoca contemporanea, ha una storia lunga, tormentata e complicata, per altro qui inutile da raccontare. Per tanto non partirò dalla preistoria e nemmeno dall'antichità o da alto medio evo. Francamente non interessa nemmeno il periodo della Rus' di Kiev risalente al IX secolo, o al successivo periodo Mongolo, al dominio Polacco, o all'Impero Russo.

Non vi parlerò del periodo della rivoluzione compreso dal 1917 e 1922, in cui il Paese, in preda all'anarchia, visse una lunga guerra con continui cambi di fazioni al potere, segnato dall'esistenza di più entità statali separate nei territori austroungarici di lingua ucraina.

Quello che invece farò, è iniziare la narrazione dal periodo sovietico e precisamente dal 1921, quando ponendo termine ad un periodo di aspre lotte, a Riga (attuale Estonia) venne firmato un trattato di pace (18 marzo 1921) che assegnò la Galizia e la Volinia alla Polonia, mentre i sovietici ottennero l'attuale Ucraina.

Con tali modalità, nel 1922, il Paese entrò ufficialmente a far parte dell'URSS come Repubblica Socialista Sovietica Ucraina.

### Repubblica Socialista Sovietica Ucraina

La Repubblica Socialista Sovietica Ucraina con iniziali YCCP in ucraino (RSSU in italiano), fu una delle 15 repubbliche dell'Unione Sovietica dalla sua nascita 1922 fino al 24 agosto 1991, giorno in cui si separò dall'Unione Sovietica, diventando uno Stato indipendente.

Nel 1936 il nome della repubblica venne cambiato, così come quello di tutte le altre repubbliche sovietiche, e dunque dal 1936 al 1991 la denominazione fu Ucraina Sovietica Socialista Repubblica.

In questo periodo i documenti avevano un aspetto uguale in tutte le Repubbliche che componevano l'URSS.

A questo punto, e certamente non a torto, qualcuno potrebbe pensare che tali emissioni sono da considerare meri reperti storici tuttavia non è sempre così dato che, come ho già avuto modo di illustrare in altri scritti a mia firma, esistono - e ne parleremo - documenti tuttora validi.

Bisogna infatti sapere che la legge Ucraina n. 8507 approvata nel 2011 e un Decreto del consiglio dei ministri del 2013 aveva previsto entro il 31 dicembre 2013 la sostituzione delle patenti di guida di "stile sovietico", ossia quelle rilasciate dalla ex URSS, sotto forma di libretto o a schede contrassegnate con sigla "USSR" o "URSS", emesse prima del 1993. Come spesso accade anche in altre parti del mondo, quando uno strumento legislativo mostra buone intenzioni viene sostituito da un altro con disposizioni contrarie, con l'approvazione della legge n.2633 del 2013, in-

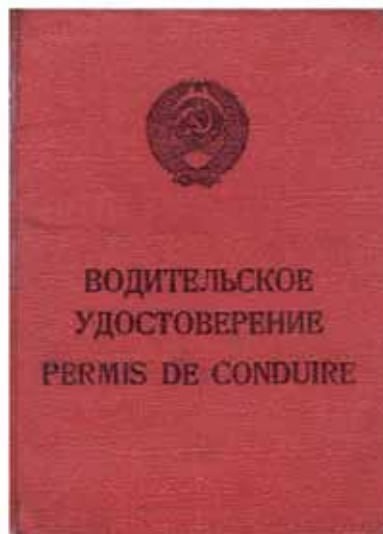
fatti, venne ripristinato il diritto di utilizzare le vecchie patenti di guida senza obbligo di sostituirle con i nuovi modelli in corso di emissione. Già all'epoca la polizia Stradale dell'Ucraina stimava che circa 1 milione di persone erano ancora in possesso dei vecchi documenti.

Vediamo l'aspetto grafico parziale di alcuni di questi documenti.

**Passaporto**



**Patente di guida**



## Ucraina

Il 24 agosto 1991 il Parlamento ucraino adottò l'Atto d'indipendenza attraverso il quale il Parlamento dichiarò l'Ucraina uno Stato indipendente e democratico. Un referendum e la prima elezione presidenziale ebbero luogo il 1° dicembre 1991. Quel giorno, più del 90% dell'elettorato esprime il proprio consenso all'Atto d'indipendenza.

La nuova Repubblica indipendente sentì l'esigenza di andare a sostituire gradualmente tutti documenti con nuove emissioni, sì da eliminare ogni tipo di riferimento all'Unione sovietica di cui fino a poco tempo prima faceva parte.

Il primo passaporto risulta rilasciato dal 1° maggio 1992



Seguono diversi modelli

dal 4 giugno 1994



dal 1° settembre 2007



dal 1° gennaio 2017



Fino a giungere all' attuale passaporto biometrico emesso dal 1° gennaio 2015.



Per quanto invece riguarda le patenti di guida, il primo modello del nuovo corso è datato 1993, cui devono aggiungersi almeno 8 diversi modelli, di cui 4 cartacei e 4 formato card.

Per questioni di spazio riporterò di seguito solo le ultime due emissioni, rinviando il lettore alla consultazione della mia banca dati presente nel portale [www.vehicle-documents.it](http://www.vehicle-documents.it) per tutti gli altri modelli e versioni e con la possibilità di visionare le schede degli ultimi modelli liberamente, senza bisogno di password.

dal 2014



dal 00 aprile 2021



## LE REPUBBLICHE SEPARATISTE

I tragici fatti di questi giorni hanno fatto conoscere una situazione anomala che ci trasciniamo da qualche anno, parlo delle autoproclamate repubbliche popolari di Doneck e Lugansk, nella regione del Donbass nell'Ucraina orientale, e quella della Repubblica autonoma di Crimea.

La **Repubblica Popolare di Doneck** è uno Stato a riconoscimento limitato proclamato il 7 aprile 2014. Le autorità separatiste si dichiararono unilateralmente indipendenti dall'Ucraina il 12 maggio 2014, a seguito di referendum.

Lo stesso per quanto riguarda la **Repubblica Popolare di Lugansk**, anch'esso uno Stato a riconoscimento limitato proclamato il 28 aprile 2014. Le autorità separatiste hanno dichiarato, in modo unilaterale, l'indipendenza dall'Ucraina il 12 maggio 2014, a seguito di un referendum.

Le due Repubbliche non sono riconosciute né dalla comunità internazionale né dal governo centrale ucraino, il quale le considera separatiste, e dunque territorio temporaneamente occupato da gruppi armati illegali e truppe della Federazione Russa.

A complicare la situazione il fatto che il 21 febbraio 2022, il Presidente della Federazione Russa, Vladimir Putin, ha riconosciuto le due Repubbliche come Stati indipendenti.

Entrambe le Repubbliche emettono documenti di identificazione, guida e circolazione privi di valore e quindi non utilizzabili in Italia in quanto emessi da entità non riconosciute. Riporto di seguito due esempi relativi alle patenti di guida.

Patente di guida emessa nella Repubblica Popolare di Doneck modello attuale



Patente di guida emessa nella Repubblica Popolare di Lugansk modello attuale





Una storia lievemente diversa è quella che riguarda la **Repubblica autonoma di Crimea**, tuttora considerata dall'Ucraina una regione con status di repubblica autonoma. Tra il 1992 e il 1995 era denominata Repubblica di Crimea. Il 6 marzo 2014, anche questa regione si è dichiarata indipendente e il 18 marzo 2014, a seguito di un referendum non riconosciuto dalla comunità internazionale, le autorità locali hanno firmato l'adesione alla Federazione Russa con il nome di Repubblica di Crimea.

Successivamente alla dichiarazione di indipendenza, e soprattutto dopo l'adesione alla confederazione Russa i cittadini residenti in questa regione possono ottenere i documenti che vengono rilasciati in tutti i territori facenti parte della Federazione Russa, difficilmente identificabili come rilasciati in tale regione e quindi complicati da trattare a livello operativo su strada, considerando la circostanza che recano il riferimento alla Federazione Russa che è riconosciuta dalla comunità internazionale.

Dunque, una complicazione in più per chi deve procedere al controllo documentale, e la situazione si complica sempre di più, nel mentre termino questo articolo sperando di esser riuscito nell'intento di fornire il mio piccolo contributo fornendo qualche notizia in più, la situazione in Ucraina precipita velocemente, la guerra in atto disegnerà nuovi e forse inquietanti scenari di cui sicuramente dovremo ritornare a parlare, e come al solito speriamo che Dio ce la mandi buona. ■

***\*Consulente ed esperto internazionale in materia  
già Ispettore Superiore della Polizia di Stato***